

HUMANITAS

RESEARCH HOSPITAL

Bilancio consuntivo 2018

I dati trasmessi devono riguardare le sole attività (di ricerca e di assistenza sanitaria) svolte in Regione Lombardia

Azienda: 943 - ISTITUTO CLINICO HUMANITAS

IN CONVENZIONE CON IL SSN

Bilancio attività di assistenza sanitaria

| Voce | 2018 A Bilancio Consuntivo | 2019 B Bilancio preventivo | Variazione (A-B) |
|---|----------------------------------|----------------------------------|---------------------|
| Ricavi | | | |
| Ricoveri Ospedalieri | 175.578 | 180.099 | -4.521 |
| Maggiorazioni tariffarie - legge 7/2010 | 17.134 | 11.713 | 5.421 |
| Funzioni non tariffate | 4.248 | 4.248 | 0 |
| Attività ambulatoriale | 107.050 | 110.188 | -3.138 |
| Altri ricavi della gestione caratteristica | 7.242 | 4.658 | 2.584 |
| Proventi e oneri straordinari | 3.773 | 42 | 3.731 |
| Totale Ricavi | 315.025 | 310.948 | 4.077 |
| Costi | | | |
| Personale | 87.105 | 92.107 | -4.802 |
| Beni e servizi | 147.800 | 149.691 | -2.391 |
| Ammortamenti | 12.126 | 13.170 | -1.050 |
| Altri costi | 33.399 | 33.983 | -584 |
| Accantonamenti | 13.323 | 8.991 | 3.332 |
| Oneri finanziari e straordinari | 620 | 248 | 372 |
| Imposte e tasse | 4.841 | 2.498 | 2.342 |
| Totale Costi | 298.014 | 301.695 | -2.781 |
| Risultato economico attività sanitaria | 16.111 | 9.253 | 6.858 |

Bilancio attività di ricerca

| Voce | 2018 A Bilancio Consuntivo | 2019 B Bilancio preventivo | Variazione (A-B) |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---------------------|
| Ricavi | | | |
| Ricoveri Ospedalieri | 0 | 0 | 0 |
| Maggiorazioni tariffarie - legge 7/2010 | 3.902 | 2.919 | 983 |
| Funzioni non tariffate | 5.041 | 3.827 | 1.214 |
| Attività ambulatoriale | 0 | 0 | 0 |
| Altri ricavi della gestione caratteristica | 21.778 | 23.939 | -2.155 |
| Proventi e oneri straordinari | 36 | 11 | 25 |
| Totale Ricavi | 30.757 | 30.698 | 87 |
| Costi | | | |
| Personale | 9.151 | 9.760 | -509 |
| Beni e servizi | 20.600 | 20.048 | 48 |
| Ammortamenti | 1.932 | 2.098 | -166 |
| Altri costi | 4.282 | 4.550 | -268 |
| Accantonamenti | 76 | 28 | 48 |
| Oneri finanziari e straordinari | 86 | 34 | 52 |
| Imposte e tasse | 1.125 | -1.239 | 114 |
| Totale Costi | 34.502 | 35.279 | -777 |
| Risultato economico attività di ricerca | -3.745 | -4.589 | 844 |

Bilancio Totale azienda

ESCLUSA ATTIVITA' PRIVATA/LIBERO PROFESSIONALE

| Voce | 2018 A Bilancio Consuntivo | 2019 B Bilancio preventivo | Variazione (A-B) |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---------------------|
| Ricavi | | | |
| Ricoveri Ospedalieri | 175.578 | 180.099 | -4.521 |
| Maggiorazioni tariffarie - legge 7/2010 | 21.036 | 14.632 | 6.404 |
| Funzioni non tariffate | 9.289 | 8.075 | 1.214 |
| Attività ambulatoriale | 107.050 | 110.188 | -3.138 |
| Altri ricavi della gestione caratteristica | 29.020 | 28.591 | 429 |
| Proventi e oneri straordinari | 3.309 | 53 | 3.256 |
| Totale Ricavi | 345.782 | 341.638 | 4.144 |
| Costi | | | |
| Personale | 96.556 | 101.867 | -5.311 |
| Beni e servizi | 167.100 | 169.739 | -2.439 |
| Ammortamenti | 14.058 | 15.274 | -1.216 |
| Altri costi | 37.691 | 38.533 | -852 |
| Accantonamenti | 13.399 | 10.019 | 3.380 |
| Oneri finanziari e straordinari | 706 | 282 | 424 |
| Imposte e tasse | 3.716 | 1.260 | 2.456 |
| Totale Costi | 339.416 | 336.974 | -3.558 |
| Risultato economico attività tot. (sanitaria + ricerca) | 12.366 | 4.664 | 7.702 |

Humanitas Mirasole s.p.a.
Società soggetta
a direzione e coordinamento
di Humanitas s.p.a.

Sede legale e operativa:
IRCCS
Istituto Clinico Humanitas
Tel. 02.8224.1

Via Manzoni 56
20089 Rozzano (MI)
Capitale sociale
€ 13.840.000 i.v.

P. IVA e C.F. 10125410158
Iscr. Tribunale Milano
10125410158 (gia 310153)-7785-8
R.E.A. Milano 1352145

Regione
Lombardia

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
ISTITUTO CLINICO HUMANITAS

P. MONTI
RAVERA

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56
Capitale sociale Euro 13.840.000 - interamente versato -
(C.F. e R.I. di Milano n. 10125410158)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

NOTA ESPLICATIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE, CLASSIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEI MODELLI CE ED SP DGR 350/2010

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

In conformità a quanto previsto dalla nota G1.2019.0003608 della D.G.S. Lombardia del 29.01.2019 si è provveduto a riclassificare il Bilancio d'esercizio secondo gli schemi del Modello 1 "Schema di bilancio riclassificato CE" e del Modello 4 "Schema di bilancio riclassificato SP".

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio da cui originano il Modello 1 e il Modello 4 si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2018 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.17.

Gli importi esposti nei Modelli 1 e 4 sono espressi in migliaia di euro, mentre nella nota esplicativa in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, come previsto dal D.Lgs 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A., con sede a Milano, via Monte Rosa 93.

Si precisa inoltre che la Società non possiede sedi o presidi secondari al di fuori della Regione Lombardia ed esercita pertanto la propria attività di assistenza e l'attività di ricerca esclusivamente nel territorio della Regione Lombardia.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventuale aumento delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall' OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88 che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte alla metà.

| Categoria Cespite | Aliquota applicata |
|--|--------------------|
| Terreni | 0,0% |
| Fabbricati | |
| Fabbricati | 3,0% |
| Costruzioni leggere | 10,0% |
| Impianti | 15,0% |
| Attrezzature sanitarie e scientifiche | |
| Attrezzature specifiche | 12,5% |
| Ferri chirurgici | 12,5% |
| Mobili e arredi | |
| Mobili e arredi generici | 12,0% |
| Arredi sanitari | 10,0% |
| Autovetture | 25,0% |
| Altre immobilizzazioni materiali | |
| Attrezzature generiche | 25,0% |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 20,0% |
| Telefonia | 20,0% |

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo incluse nella voce "Rimanenze di beni sanitari e non" sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Le prestazioni sanitarie in corso relative all'attività di ricovero alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data di inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

Le prestazioni in corso relative all'attività di sperimentazione clinica sono state valorizzate considerando per ogni singolo protocollo la fase di studio in atto al 31/12/2018.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2018, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le novità apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dall' 01.01.2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dall' 01.01.2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturando che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota versata ai fondi sarà contabilizzata come costo con contropartita del debito verso fondi pensione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Conti d'ordine

Nella voce Conti d'ordine sono incluse le fidejussioni e altre garanzie a favore di terzi e fidejussioni ricevute in nostro favore. Gli "altri impegni di natura finanziaria e non" sono descritti nella sezione "Conti d'ordine" successivamente al passivo nella nota esplicativa.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I contributi alla ricerca erogati da enti pubblici o enti esterni sono iscritti come proventi per competenza.

I contributi a fronte di costi già sostenuti e senza costi futuri ad essi correlati, sono rilevati come proventi nell'esercizio nel quale vengono deliberati dall'ente erogante. Qualora i contributi siano correlati al sostenimento di costi specifici, sono iscritti proporzionalmente nell'esercizio di sostenimento degli stessi.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte e tasse

Le imposte sul reddito sono inserite in base ad una prudente stima del reddito imponibile in base alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Irap applicata è del 3,9% e l'aliquota Ires è del 24%; quest'ultima è dimezzata, e quindi pari al 12%, sull'imponibile fiscale generato dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket) e dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria svolta, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973 (aliquota Ires dimezzata originariamente per gli enti ospedalieri).

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverteranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

www.humanitas.it

9

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I) Immobilizzazioni immateriali

La voce include:

- i costi per concessioni, licenze e marchi relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi;
- le altre immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente dagli oneri sostenuti per la rifunzionalizzazione ed il miglioramento degli elementi strutturali degli edifici e degli impianti generali di proprietà della Italian Service SICAF S.p.A. (Gruppo AXA) e dell'INAIL. Sono incluse in questa voce i lavori effettuati per la realizzazione di un nuovo Centro Congressi, degenze e ambulatori la cui ultimazione dei lavori è avvenuta nel 2018.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce principalmente a lavori di migliorie sugli impianti elettrici per cambio tensione sugli immobili della Italian Service SICAF S.p.A., la cui fine è prevista nel 2020, e all'implementazione di un nuovo gruppo elettrogeno il cui termine dei lavori è previsto per il 2019.

A.II) Immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, ed il conseguente decremento delle immobilizzazioni materiali in corso, è legato principalmente all'entrata in funzione nei primi mesi del 2018 del nuovo e più potente impianto di trigenerazione ed al sistema chirurgico robot "Da Vinci" destinato alla chirurgia addominale o toracica.

Tra gli investimenti più rilevanti in tecnologie medicali si segnala inoltre un potenziamento della radiologia ed, a supporto dei professionisti dell'area ricerca, sono proseguiti gli investimenti in strumentazione tecnologica.

La società ha inoltre proseguito l'ordinaria attività di informatizzazione, rinnovando e potenziando le attrezzature elettroniche e predisponendo nuove postazioni di lavoro.

Le principali dismissioni dell'esercizio riguardano attrezzature elettromedicali e macchine elettroniche obsolete.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce all'ampliamento delle reti wifi di tutta la struttura e a futuri investimenti di attrezzature specifiche di elevata tecnologia.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dall'OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

A.III) Immobilizzazioni finanziarie

| A.III.1.c) Crediti finanziari verso partecipate | Valore 31/12/2017 | Variazione | Riclassifiche | Valore 31/12/2018 |
|---|----------------------|-------------------|---------------|----------------------|
| Pieve S.r.l. | 19.000.000 | -9.000.000 | 0 | 10.000.000 |
| Casa di Cura San Pio X S.r.l. | 1.000.109 | -109 | 0 | 1.000.000 |
| Totale Crediti | 20.000.109 | -9.000.109 | 0 | 11.000.000 |

I crediti, di natura finanziaria, derivano dall'attivazione di due linee di finanziamento, di cui una rinnovata a settembre 2018, e concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 70.000.000, con scadenza al 30 settembre 2019, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori per gli impegni derivanti dalla costruzione del futuro "Building 6". Il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno Spread di 30 bps e comunque non superiore a 100. Tale credito al 31.12.2018 ammonta ad euro 10.000.000.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha rinnovato alla controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. una linea di credito fino ad un massimo di 4 milioni di euro ad un tasso di interesse pari a quello pagato dalla Società sul mercato finanziario, da definirsi quindi, ad ogni tiraggio (limite massimo tasso Euribor – divisore 365 – del periodo di utilizzo maggiorato dello spread 0,10 punti percentuali in ragione d'anno e comunque non superiore a 1,00). Tale credito al 31.12.2018 ammonta ad euro 1.000.000.

| A.III.2.a) Partecipazioni | Valore 31/12/2017 | Variazione | Riclassifiche | Valore 31/12/2018 |
|--------------------------------------|----------------------|--------------------|---------------|----------------------|
| 1) Partecipazioni in: | | | | |
| Imprese controllate: | 135.321.110 | -45.185.699 | 0 | 90.135.411 |
| Pieve Srl | 21.000.000 | 1.000.000 | 0 | 22.000.000 |
| Casa di Cura San Pio X | 54.130.034 | 0 | 0 | 54.130.034 |
| Humanitas Medical Care Milano S.p.A. | 4.516.372 | 0 | 0 | 4.516.372 |
| Immobiliare Mirasole S.p.A. | 55.674.704 | -46.185.699 | 0 | 9.489.004 |
| Imprese controllanti: | 14.617.941 | 0 | 0 | 14.617.941 |
| Humanitas S.p.A. | 14.617.941 | 0 | 0 | 14.617.941 |

| | | | | |
|---|--------------------|--------------------|----------|--------------------|
| Totale Partecipazioni in imprese controllate, controllanti e collegate | 149.939.051 | -45.185.699 | 0 | 104.753.352 |
|---|--------------------|--------------------|----------|--------------------|

Partecipazioni in altre imprese:

| | | | | |
|----------------------|---------|---|---|---------|
| Fondazione Humanitas | 103.291 | 0 | 0 | 103.291 |
|----------------------|---------|---|---|---------|

| | | | | |
|---------------------------|---|---|---|---|
| Cliniche Gavazzeni S.p.A. | 4 | 0 | 0 | 4 |
|---------------------------|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|----------------|----------|----------|----------------|
| Totale Partecipazioni in altre imprese | 103.295 | 0 | 0 | 103.295 |
|---|----------------|----------|----------|----------------|

| | | | | |
|---------------|--------------------|--------------------|----------|--------------------|
| Totale | 150.042.346 | -45.185.699 | 0 | 104.856.647 |
|---------------|--------------------|--------------------|----------|--------------------|

Pieve S.r.l.

Al 31.12.2018 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Pieve S.r.l. del valore di euro 22.000.000.

Nel corso del 2018 la partecipazione si è incrementata di euro 1.000.000, a fronte di euro 141.927 a titolo di aumento di capitale per copertura perdita dell'esercizio 2017 ed euro 858.073 a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari ad euro 5.977.546 invece di euro 22.000.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari ad euro 16.022.454. La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto, in sede d'acquisizione, al terreno posseduto dalla società sito in Pieve Emanuele e in parte alle perdite degli ultimi esercizi, ritenute di natura non durevole.

Casa di Cura San Pio X

Al 31.12.2018 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Casa di Cura San Pio X S.r.l. del valore di euro 54.130.034.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a euro 12.860.591 invece di euro 54.130.034, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari a euro 41.269.473.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile in parte al maggior valore riconosciuto, in sede di acquisizione, all'immobile posseduto dalla società; ed in parte alle prospettive reddituali di Casa di Cura San Pio X S.r.l., che consentono di ritenere la residua differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo patrimonio netto recuperabile con i risultati futuri previsti della società controllata.

Humanitas Medical Care Milano S.p.A. (ex Static di Milano S.p.A.)

Al 31.12.2018 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale della Humanitas Medical Care Milano S.p.A. del valore di euro 4.516.372.

La società nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2018 ha deliberato il cambio di denominazione sociale in Humanitas Medical Care Milano S.p.A. con efficacia dal 10 gennaio 2019 mantenendo la stessa forma giuridica, sede e partita IVA.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari ad euro 2.131.924 invece di euro 4.516.372, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari a euro 2.384.448.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile in parte al maggior valore riconosciuto, in sede di acquisizione alle prospettive reddituali della Static di Milano S.p.A., che

consentono di ritenere la residua differenza tra il valore di carico della partecipazione e il suo patrimonio netto recuperabile con i risultati futuri previsti della società controllata.

Immobiliare Mirasole S.p.A.

La voce include anche la partecipazione detenuta in Immobiliare Mirasole S.p.A., società che nel corso del precedente esercizio è stata oggetto di una riorganizzazione che ha portato alla cessione di tutti gli immobili. Immobiliare Mirasole S.p.A. non possiede nessun bene e non esercita, sostanzialmente, più nessuna attività sociale, pertanto sono in fase di valutazione tempi e modalità per procedere alla eventuale liquidazione della società.

I decrementi del valore della partecipazione sono relativi a:

- riduzione volontaria del capitale sociale ex art 2445 del codice civile deliberata sul finire dell'esercizio precedente e divenuta efficace nel corso del 2018 per euro 35.214.835 iscritti a riduzione del valore della partecipazione;
- svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari a euro 10.970.864 iscritti nel conto economico alla voce D) 19 a) svalutazioni di partecipazioni al fine di allineare il valore della partecipazione a quella del patrimonio netto della società partecipata, in quanto a seguito della distribuzione di dividendi per complessivi euro 33.649.199, si è verificato un indicatore di impairment.

A fine esercizio la Società possiede n. 731.356.906 azioni della società Immobiliare Mirasole S.p.A. del valore nominale di euro 0,00185 cad. acquistate negli anni con differente sovrapprezzo. La percentuale di possesso è pari al 67,58% del capitale sociale. Il valore del Patrimonio Netto al 31/12/2018 di Immobiliare Mirasole S.p.A. risulta pari a 14.042.762 euro e, pertanto, la quota di spettanza della Società è pari a euro 9.489.004.

Humanitas S.p.A.

Al 31.12.2018 la Società detiene 1.260.963 azioni pari al 3,65% del capitale sociale della controllante Humanitas S.p.A., acquistate nel corso del 2014 ad un prezzo pari a euro 14.617.941. Come previsto dall'articolo 2359 bis del codice civile è stata appostata una riserva indisponibile di patrimonio netto.

Fondazione Humanitas

Nella voce Altre immobilizzazioni finanziarie è esposto il fondo dotazione iniziale della Fondazione Humanitas. Tale ente ha il fine di promuovere iniziative che sostengano la diffusione dei processi di umanizzazione nei rapporti assistenziali e sviluppare iniziative di supporto alla ricerca scientifica.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.1) RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte prevalentemente nelle Rimanenze beni sanitari sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce include anche le merci in viaggio, ovvero materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2019 ma per le quali il passaggio di proprietà era già avvenuto alla chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

B.II) CREDITI

B.II.1) Crediti v/Stato

La voce comprende:

- Crediti verso il Ministero della Salute per Ricerca Corrente;
- Crediti verso il Ministero della Salute per finanziamenti per investimenti;
- Crediti verso la Prefettura di Milano per prestazioni erogate nei confronti di cittadini stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma

La voce è relativa a crediti verso Regione per lo svolgimento di progetti di ricerca.

B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Include il credito verso la ATS iscritto a fronte delle prestazioni rese. Nel corso dell'esercizio gli acconti corrisposti dall'ATS sono stati sostanzialmente regolari e sono stati regolati ai nuovi livelli di attività. Al 31.12.2018 restano aperti nei confronti dell'ATS Città Metropolitana i saldi delle attività di ricovero, ambulatoriali, di file F e della maggiorazione tariffaria 2018. Il credito include anche gli importi a saldo della maggiorazione tariffaria 2012-2017, così come confermati dalla DGR XI/1403 del 18 marzo 2019.

B.II.6) Crediti v/Erario

Tale voce include principalmente:

- il credito IVA per euro 438.166;
- altri crediti per euro 640.510 relativo all'attesa di restituzione di quanto pagato a seguito del ricevimento nel 2018 da parte dell'Agenzia delle Entrate di un avviso di rettifica del valore dell'immobile parte della Casa di Cura San Pio X S.r.l., con effetto sul calcolo dell'imposta di registro, a seguito della riqualificazione dell'operazione di acquisto della partecipazione in Casa Di Cura San Pio X S.r.l. in cessione d'azienda. In base al maggior valore accertato, la Società ha quindi liquidato l'imposta di registro contestata, inclusiva di sanzioni ed interessi, ma al contempo ha presentato tempestivo ricorso, confidante di recuperare quanto versato;
- crediti tributari per euro 2.806.960 relativi alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1. L'invio dell'istanza è avvenuto il 13 marzo 2013 ed è relativo al rimborso Ires per gli anni 2007-2011;
- ritenute su interessi maturati sui conti correnti della società;
- crediti per imposte anticipate per euro 11.020.128.

Si rileva nel corso dell'esercizio l'incasso di euro 3.329.091 (di cui euro 3.054.212 di quota capitale ed euro 274.879 di interessi) a saldo del rimborso atteso per le maggiori imposte versate a titolo di Ires per l'esercizio 2012 a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso presentata nel 2017 per l'applicazione dell'Ires dimezzata come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR 601/1973. L'importo complessivo chiesto a rimborso ammontava ad euro 4.177.629, di cui parte pari ad euro 1.224.525 incassati (di cui euro 1.123.418 di quota capitale ed euro 101.107 di interessi) nel 2017 e il saldo, appunto, nel 2018.

B.II.7) Crediti v/altri

Tale voce include principalmente:

- a) Crediti verso clienti privati dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime di solvenza, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento rispetto al precedente esercizio riflette un rallentamento degli incassi soprattutto da parte dei fondi e l'andamento positivo dell'attività privata. Il valore dei crediti è al netto del fondo svalutazione crediti a copertura di rischi di insolvenza. Il valore è stato stimato applicando agli scaduti delle percentuali di svalutazione determinate sulla base dell'esperienza accumulata nei precedenti esercizi. Il saldo del fondo al 31.12.2018 è di euro 3.740.171. L'utilizzo nel corso del 2018 è stato pari a euro 1.136.167, mentre l'accantonamento ad euro 438.511.
- b) Crediti verso società controllate, controllante e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:
- i crediti verso controllate comprendono crediti di natura commerciale verso la controllata Casa di cura San Pio X S.r.l., per un importo di euro 226.502. Il credito riguarda per euro 192.050 prestazioni sanitarie rese in favore della stessa e per euro 34.465 l'addebito di costi relativi a personale distaccato. Una parte include, invece, crediti verso la controllata Pieve S.r.l. per euro 12.200, relativi al service operativo come da contratto in essere. I crediti verso la controllata Humanitas Medical Care Milano S.p.A. sono pari ad euro 9.214. Il credito include euro 500 a fronte di prestazioni di consulenza professionale nell'ambito della Fisica Sanitaria, euro 6.113 per l'addebito di costi relativi a personale distaccato e i restanti euro 2.600 per prestazioni sanitarie rese in favore della stessa;
 - i crediti verso la società controllante si riferiscono per euro 61.000 al service operativo reso in favore della stessa come da contratto in essere per euro 104.367 all'addebito di costi relativi a personale distaccato e per i restanti euro 91.500 all'area attrezzata messa a disposizione di Humanitas S.p.A.;
 - i crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti comprendono crediti di natura commerciale verso Cliniche Gavazzeni S.p.A. per prestazioni di carattere sanitario, per service operativo e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato, per un importo complessivo pari ad euro 709.051; per euro 687.903 al credito vantato nei confronti dell'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; mentre per euro 6.830 al credito nei confronti Humanitas Centro Catanese di Oncologia relativo a prestazioni sanitarie; per euro 3.660 al credito vantato nei confronti di Sipromed Srl relativi al service amministrativo reso in favore della stessa come da contratto in essere. Infine, i restanti euro 2.210 fanno riferimento a crediti per servizi di tipo sanitario erogati a Dalmine S.p.A..

B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

B.IV.1) Cassa

La voce accoglie gli assegni ricevuti e non ancora presentati all'incasso ed il denaro liquido giacente presso la cassa sociale.

B.IV.2) Istituto Tesoriere

La voce accoglie le disponibilità giacenti sui conti correnti bancari. L'incremento del saldo rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto alla distribuzione dei dividendi e alla riduzione di capitale sociale Immobiliare Mirasole S.p.A. e al buon andamento degli incassi da ATS.

B.IV.4) Conto corrente postale

La voce accoglie le disponibilità giacenti sui conti correnti postali.

c) RATEI E RISCONTI ATTIVI**C.I) RATEI ATTIVI**

La voce comprende:

- a) La quota di competenza del 2018 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero per euro 2.208.233 di cui euro 1.987.099 relativi a prestazioni in convenzione con SSN.
- b) La quota di competenza del 2018 dei protocolli di sperimentazione clinica in essere alla fine dell'esercizio.
- c) La quota di contributi maturata alla fine dell'esercizio relativa a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e da altri enti pubblici e privati.

C.II) RISCONTI ATTIVI

La voce riguarda principalmente i contributi erogati alle Università per il finanziamento di borse di studio per medici specializzandi relative all'anno accademico 2018/2019, quota parte di canoni di affitto e canoni hardware/software di competenza di futuri esercizi

d) CONTI D'ORDINE**D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE**

Si veda sezione F.IV) Altri conti d'ordine di seguito al passivo di Stato patrimoniale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Di seguito viene riportato il prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

| | Consistenza finale al 31.12.2017 | Distribuzione dividendi | Destinazione Utile 2017 | Riserva DGR 350/2010 | Altre | Utile dell'esercizio 2018 | Consistenza finale al 31.12.2018 |
|--|--|----------------------------|----------------------------|-------------------------|------------|---------------------------------|--|
| Fondo di Dotazione | 13.840.000 | | | | | | 13.840.000 |
| Riserva di utili di esercizio destinati a investimenti | 8.612.000 | | 14.200.000 | (8.612.000) | | | 14.200.000 |
| Riserve diverse | 21.445.478 | | | | (7) | | 21.445.471 |
| <i>Riserva legale</i> | 2.768.000 | | | | | | 2.768.000 |
| <i>Riserva per azioni della controllante</i> | 14.617.941 | | | | | | 14.617.941 |
| <i>Altre riserve</i> | 4.059.537 | | | | | | 4.059.537 |
| Utile (perdite) portati a nuovo | 111.799.267 | | 5.464.831 | 8.612.000 | | | 125.876.098 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 41.808.830 | (22.143.999) | (19.664.831) | | | 64.527.408 | 64.527.408 |
| Totale | 197.503.375 | (22.143.999) | 0 | 0 | (7) | 64.527.408 | 239.888.977 |

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza della delibera dell'assemblea ordinaria del 12 giugno 2018 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2017, pari ad euro 41.808.830, come segue:

- euro 12.179.200 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 14.200.000 riserva straordinaria investimenti DGR350/2010;
- euro 15.429.630 utili portati a nuovo.

La riserva straordinaria investimenti DGR 350/2010 viene movimentata dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti in ottemperanza alle disposizioni della delibera regionale DGR 350/2010 che prevede, tra l'altro, l'obbligo di reinvestire il 70% dell'utile derivante dalle attività SSN clinicizzate e non clinicizzate.

L'assemblea del 12 giugno 2018 ha inoltre deliberato di svincolare la riserva straordinaria costituita sulla base del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017, ammontante ad euro 8.612.000, per gli investimenti completati e che sono stati rendicontati congiuntamente all'istanza relativa all'anno 2018.

La Riserva DGR 350/2010 si movimenta quindi nel corso dell'esercizio, per effetto della delibera di cui sopra, in aumento di euro 14.200.000 e in diminuzione di euro 8.612.000, per un importo netto complessivo di euro 5.588.000.

Infine, con l'assemblea del 4 ottobre 2018 è stata deliberata una distribuzione straordinaria dei dividendi ai soci per euro 9.964.799, attinta dagli utili di esercizi precedenti.

Alla data del 31.12.2018 il capitale sociale (iscritto nel Fondo di dotazione) risulta composto da n. 13.840.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna interamente liberate.

L'utile di esercizio 2018 del bilancio di Humanitas Mirasole S.p.A., ripartito in base alle linee di attività come descritte nella nota G1.2019.0003608 della D.G.S. Lombardia del 29/01/2019 è così articolato (dati in migliaia di euro):

**Utile di esercizio 2018 rappresentato negli appositi modelli di bilancio
 L.R. N. 7/2010**

dati in migliaia di euro

| | |
|---------------------------------|---------------|
| Utile TOTALE | 64.527 |
| Utile Ricerca | -3.745 |
| Utile attività sanitaria | 68.272 |
| Utile Attività sanitaria | 68.272 |
| Utile LP | 52.161 |
| Utile SSN | 16.111 |
| Utile SSN totale | 16.111 |

A partire da un utile pari a 64.527 migliaia di euro, l'utile SSN, dato dall'attività sanitaria 2018 al netto dell'utile derivante dall'attività libero professionale, ai fini e per gli effetti della L.R. n. 7/2010, risulta pari a 16.111 migliaia di euro.

La DGR 350/2010 prevede di reinvestire tale utile per il 70%.

In adempimento di quanto sopra l'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2019 ha deliberato di vincolare alla riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva Straordinaria investimenti DGR 350/2010" l'importo di 11.278 migliaia di euro, equivalente al 70% dell'utile 2018 derivante dalle attività SSN.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 tale riserva verrà ridotta in misura proporzionale pari alla realizzazione degli investimenti effettuati nel corso del 2019 stesso.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI
B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Si ricorda che, a seguito delle modifiche apportate all'art. 102 del TUIR, dal 1/1/2008 non sono più consentiti accantonamenti ai soli fini fiscali.

In forza della deroga prevista dalla Legge Finanziaria 2008, nell'esercizio 2008 Humanitas Mirasole S.p.A. ha effettuato il maggior ammortamento consentito esclusivamente per i beni acquisiti ed entrati in funzione nel 2008. Il fondo è quindi in parte costituito dalle imposte differite passive accantonate su tali maggiori deduzioni fiscali come previsto dalla normativa ed in applicazione dell'OIC 25.

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires, così come previsto dall'articolo 1 comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015, ed il 3,9% per l'Irap.

B.II) FONDI PER RISCHI

B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 279.541 mentre l'utilizzo per euro 249.289 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente

La rivalorizzazione dei rischi in corso per contenziosi, non legati alla attività clinica, alla data del 31 dicembre 2018 ha comportato un adeguamento del fondo esistente per euro 688.471. Nel corso dell'anno vi sono stati utilizzi del fondo di euro 83.707 per la chiusura di posizioni pregresse.

B.II.5) Altri fondi rischi

La voce comprende:

- Fondo rischi SSN

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, ed i rischi legati al superamento di eventuali tetti di sistema così come previsti dalla normativa regionale e nazionale ed, in particolare, dalla DGR X / 7600 del 20 dicembre 2017 con riferimento ai farmaci a somministrazione diretta (c.d. "File F"), oltre che alle funzioni non tariffate, per queste ultime insieme a quanto previsto dalla DGR XI / 127 del 17 maggio 2018, dal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero per pazienti provenienti da altre regioni.

Il fondo è stata determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. L'utilizzo del fondo per complessivi euro 6.568.494 si riferisce prevalentemente alla definizione degli effetti del superamento dei tetti di sistema come da delibera DGR X/5954 del 5 dicembre 2016 con riferimento ai farmaci a somministrazione diretta, del Patto della Salute per le prestazioni di ricovero e ambulatoriali per pazienti provenienti da altre regioni (in continuità con gli esercizi precedenti) e alla definizione delle maggiorazioni tariffarie fino al 2017, avvenuta tramite delibera DGR XI/1403 del 18 marzo 2019.

Al 31.12.2018 si ritiene che il fondo, pari ad euro 9.670.412, sia congruo a coprire i rischi in essere.

- Fondo rischi contenzioso

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2017, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2018 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa che, a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 4.358.726 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 2.059.986, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2018 tramite Sipromed S.r.l. Al 31.12.2018 il fondo risulta pari ad euro 23.322.189.

B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE

B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale medico e non medico (contratti scaduti rispettivamente nel 2010 e 2007).

Il fondo al 31.12.2018 consente di coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2008-2018.

B.V.3) Altri fondi per oneri e spese

La voce comprende tra gli altri:

- Fondo premio incentivazione: il fondo si riferisce al premio di incentivazione dovuto per il periodo luglio – dicembre 2018 che verrà erogato nel mese di luglio 2019, così come previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.
- Il fondo di euro 2.100.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2013 e successivamente prorogato in data 30 settembre 2018, e destinato ad alcune categorie di dipendenti al fine di contribuire al sostegno delle spese familiari e da assegnare sulla base di requisiti definiti in apposito regolamento di fondo, è stato utilizzato nell'anno per euro 383.151.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni successivamente erogate e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. L'accantonamento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del Fondo preesistente.

D) DEBITI

D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI

È stato anticipatamente estinto il debito aperto al 31.12.2017 e relativo al finanziamento attivato all'inizio del 2016, finalizzato all'acquisto della partecipazione della Casa di Cura San Pio X S.r.l., del valore complessivo di 50 milioni di euro, rimborsato nel 2016 per 10 milioni di euro, nel 2017 per altri 10 milioni di euro ed i restanti 30 milioni di euro nel 2018.

D.II) DEBITI V/STATO

Trattasi dei trasferimenti effettuati a titolo di acconto dal Ministero della Salute e dal MIUR a finanziamento dei progetti di ricerca.

D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

Trattasi dei trasferimenti effettuati a titolo di acconto da Regione Lombardia a finanziamento di progetti di ricerca.

D.IV) DEBITI V/COMUNI

Tale voce include principalmente i debiti per TARI verso i comuni di Milano e Rozzano.

D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione – per altre prestazioni

Tale voce include principalmente i debiti per prestazione di servizi da parte delle Aziende Ospedaliere della Regione e IRCCS e Fondazioni di diritto pubblico della Regione.

D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione

Tale voce è costituita dagli anticipi per i contributi alla ricerca da parte di Aziende sanitarie pubbliche operanti al di fuori del territorio regionale.

D.VII) DEBITI V/FORNITORI

Include il debito per fatture ricevute e da ricevere da fornitori italiani ed esteri per fornitura di beni e servizi sanitari e non.

D.IX) DEBITI TRIBUTARI

La differenza tra i debiti per imposta Ires ed Irap 2018 e gli acconti versati durante l'esercizio ha generato un debito nei confronti dell'erario di euro 2.639.043.

La restante parte include principalmente debiti verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

Rappresentano principalmente i debiti verso l'INPS e i Fondi complementari.

D.XI) DEBITI V/ALTRI

D.XI.2) Debiti v/dipendenti

Tale voce include:

- debiti verso dipendenti: sono costituiti principalmente dagli elementi retributivi variabili maturati nell'esercizio 2018;
- debiti per ferie non godute inclusivi degli oneri contributivi maturati sulle stesse.

D.XI.4) Altri debiti diversi

Tale voce include debiti verso società controllate, controllante e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

- a) verso controllate: il debito nei confronti della controllata Pieve S.r.l. che ammonta ad euro 1.213.567 si riferisce al contratto del Facility Management stipulato con la stessa.
La restante parte riguarda i debiti di natura commerciale verso la Casa di Cura San Pio X S.r.l. per euro 5.618 relativi a prestazioni di carattere sanitario;
- b) verso controllante: la voce si riferisce per euro 2.268.538 a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2018 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff;
- c) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tale voce include i debiti commerciali per euro 365.445 nei confronti di Sipromed S.r.l. per attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Tutti i rapporti con le società controllate, controllanti, consociate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

Sono inoltre inclusi Debiti verso altri enti pubblici e verso Unione Europea per anticipi di contributi per progetti di ricerca per euro.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.I) RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono costituiti essenzialmente da quote di commissioni bancarie maturate nell'esercizio 2018.

E.II) RISCONTI PASSIVI

La voce è composta principalmente dal risconto pari ad euro 133.592, effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP iscritto nella voce "Crediti verso Erario".

F) CONTI D'ORDINE

F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE

Gli altri conti d'ordine pari ad euro 33.916.697 sono composti come di seguito:

- Fideiussioni rilasciate a favore di terzi e rappresentate da:
 - Fideiussioni a favore di Università per le Borse di studio per euro 3.050.538;
 - Fideiussioni a favore dell'Ufficio Tecnico delle Finanze a garanzia dell'Imposta di Fabbricazione dell'Energia Elettrica per euro 16.010;
 - Fideiussioni a favore di Inail per contratto di locazione dell'immobile Centro Cascina Perseghetto per euro 2.086.689;
 - Fideiussioni a favore della Provincia Ligure Ordine Eremitano S. Agostino per il contratto di locazione dell'immobile in via Ponti, Milano per euro 7.500;

- Fideiussioni a favore di Capital Re S.r.l. per il contratto di locazione dell'immobile in via Lippi, Milano per euro 7.500;
 - Fideiussioni a favore di Imprese Sas per il contratto di locazione dell'immobile in viale Premuda, Milano per euro 10.000;
 - Fideiussioni a favore di dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano per euro 56.366 per il rimborso dell'IVA indebitamente versata all'Erario nel corso dell'anno 2014;
 - Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 9.308.674 per il contratto di locazione relativo al sito principale dell'ospedale in via Manzoni 56 in Rozzano e al compendio immobiliare sito in via Sardegna 7 in Pieve Emanuele, adiacente all'ospedale e contenente uffici, laboratori di ricerca, aule didattiche, spazi di servizio logistico e foresterie dell'immobile;
 - Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 2.528.419 per il contratto di locazione relativo al Campus.
 - Fideiussioni a favore del Comune di Pieve Emanuele come da convezione di attuazione del piano urbanistico "Campus della Pieve", sottoscritto dalla Società congiuntamente alla controllata Pieve S.r.l. per complessivi euro 4.550.000;
 - Fideiussioni a favore di Galleria Verde Srl per il contratto di locazione dell'Humanitas Medical Care sito all'interno del Centro Commerciale Fiordaliso nel Comune di Rozzano per euro 120.000.
- Altre Garanzie a favore di terzi e rappresentate da:
 - Patronage impegnativa di euro 12.000.000 a favore della Banca Prossima per il finanziamento di pari importo erogato dalla stessa a Hunimed.

Si rileva l'estinzione della lettera di Patronage impegnativa di euro 45.000.000 a favore della Banca Popolare di Bergamo per il finanziamento di pari importo erogato dalla stessa a Pieve Srl in quanto, con la vendita del Campus, sono stati estinti i finanziamenti e quindi svincolati gli impegni.

- Fideiussioni ricevute in nostro favore e rappresentate da:
 - Fideiussione di euro 100.000 rilasciata a nostro favore da Chef Express a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar;
 - Fideiussione di euro 75.000 rilasciata a nostro favore da Scrim a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar.

Impegni di natura finanziaria e non

- l'attivazione di una linea di finanziamento concessa alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 70.000.000, con scadenza al 30 settembre 2019, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori a fronte degli impegni derivanti dalla costruzione del futuro "Building 6". Il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno Spread di 30 bps e comunque non superiore a 100. Il credito concesso al 31.12.2018 ammonta ad euro 10.000.000.
- l'attivazione di una linea di finanziamento concessa alla controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. fino ad un massimo di 4 milioni di euro ad un tasso di interesse pari a quello pagato dalla controllante sul mercato finanziario, da definirsi quindi, ad ogni tiraggio (limite massimo tasso Euribor – divisore 365 – del periodo di utilizzo maggiorato dello spread 0,10 punti percentuali in ragione d'anno e comunque non superiore a 1,00). Il credito concesso al 31.12.2018 ammonta ad euro 1.000.000.
- Il valore nominale degli impegni relativi ai canoni residui per i contratti di affitto, alcuni della durata di circa 30 anni, risulta essere pari ad euro 381.603 mila.

CONTO ECONOMICO

Il Modello 1 “Schema di bilancio riclassificato CE”, di cui alla nota G1.2019.0003608 della D.G.S. Lombardia del 29.01.2019, riporta i costi ed i ricavi relativi all’attività di assistenza sanitaria in convenzione con il SSN ed all’attività di Ricerca; non include i costi ed i ricavi relativi all’attività sanitaria privata e di Libera Professione.

Si ricorda, inoltre, che l’attività di assistenza sanitaria e l’attività di ricerca sono esercitate esclusivamente nel territorio della Regione Lombardia.

RICAVI

Ricoveri Ospedalieri

La voce comprende i Ricoveri Ordinari ed i Day Hospital erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati sulla base della determinazione dei DRG e tengono conto degli specifici tetti di struttura. La produzione effettuata ma non riconosciuta dal Servizio Sanitario Regionale ammonta per l’attività di ricovero a circa 0,9 milioni di euro.

La voce comprende inoltre la variazione delle degenze in corso alla data del 31 dicembre 2018.

Maggiorazioni tariffarie - legge 7/2010

La voce rappresenta la maggiorazione tariffaria prevista dalla legge regionale 7/2010 e attuata dalla delibera regionale n. 350 del 28/07/2010. Tale maggiorazione tariffaria è stata riconosciuta alla Società per le prestazioni di ricovero erogate a favore di cittadini lombardi, in quanto sede didattica per i corsi di laurea in medicina e chirurgia a partire dall’esercizio 2010. Tale maggiorazione è stata introdotta in alternativa ad alcune funzioni non tariffate (didattica universitaria, case mix, pazienti extraregione).

Come previsto dalla D.G.R. XI/1046 del 17 dicembre 2018 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2019”, il 21 gennaio 2019 la Regione Lombardia ha adottato la deliberazione n. XI/1153 “Determinazioni in ordine all’applicazione della D.G.R. IX/350 del 28 luglio 2010” con lo scopo di chiudere le istruttorie relative agli esercizi pregressi e di individuare correttivi e chiarimenti al riguardo. La Società ha provveduto all’inoltro di tutta la documentazione richiesta entro i termini previsti. In data 18 marzo 2019 è stata quindi approvata la DGR XI/1403 avente ad oggetto “Maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e privato e delle strutture di ricovero e cura – poli universitari – annualità 2012-2017” che ha comportato, rispetto alle stime riflesse nei bilanci precedenti, maggiori ricavi per 5.468 mila euro.

Sulla base della valorizzazione ufficiale relativa all’anno 2017, è stata effettuata la stima di bilancio per l’anno 2018.

Il criterio di calcolo della quota di maggiorazione tariffaria imputata all’attività di ricerca è dettagliata successivamente nei “Criteri di ripartizione per la compilazione del modello I – Schema di bilancio riclassificato CE di cui alla nota G1.2019.0003608 della D.G.S. Lombardia del 29.01.2019” allegati alla presente Nota esplicativa.

Funzioni non tariffate

Nella voce sono incluse le Funzioni SSN, secondo le seguenti modalità.

Con la DGR VIII/10077 del 7 agosto 2009 la Regione Lombardia ha definito alcune delle regole di attribuzione delle funzioni per attività non tariffate svolte dalle strutture.

In particolare ha definito il valore minimo di riferimento per la funzione assegnata alle strutture dotate di Pronto Soccorso, rinviando però a successiva delibera, dopo il completamento dell'analisi della distribuzione percentile dei dati di flusso dell'anno delle attività di Pronto Soccorso, la quantificazione del contributo complessivo.

Per quanto riguarda invece la funzione da erogare per l'attività di ricerca svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, questa è stata calcolata applicando i criteri dell'esercizio 2013 come alla DGR X/824 del 25 ottobre 2013. Tale delibera ha calcolato gli importi da erogare per il 2012 riproponendo le assegnazioni del 2012 della ricerca corrente per ogni IRCCS sullo stanziamento regionale stabilito per questa funzione ed assegnando ad ogni struttura due quote: la prima, pari al 75% della suddetta quota riproponendo e la seconda ridistribuendo il 25% rimanente sulla base del valore Impact Factor 2012 normalizzato.

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2018, alla data del Bilancio d'esercizio la Regione Lombardia non ha ancora deliberato in merito e conseguentemente il presente bilancio recepisce la quota predeterminabile per le funzioni 2018 di Pronto soccorso e di Ricerca degli IRCCS in misura di 9.289 migliaia di euro ridotta prudenzialmente per tenere conto della diminuzione di risorse per l'esercizio 2018.

Si rilevano pertanto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni queste due funzioni 2018, per la sola quota minima certa nel caso della funzione per il Pronto Soccorso EAS, pari a 4.248.300 euro, e per la prima quota nel caso della funzione per la ricerca degli IRCCS, pari ad euro 5.040.995, calcolata sulla base delle assegnazioni ministeriali della Ricerca Corrente 2018.

Si ricorda che lo scorso bilancio recepisce già i valori finali essendo stato pubblicato il decreto in tema di riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG in data 17 maggio 2018 "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2017". Il valore netto complessivamente assegnato ad Humanitas Mirasole S.p.A. per l'esercizio 2017 ammontava ad euro 9.480.552. Si ricorda infine che lo scorso esercizio recepisce anche le quote residue alle funzioni 2016, pari ad euro 2.306.287, in quanto in sede di redazione del bilancio 2016 non esistevano i presupposti giuridici e gli elementi sufficienti per effettuare una stima del ricavo.

Il conto economico afferente l'attività di Ricerca accoglie i valori iscritti in Bilancio relativi alla funzione "Attività di Ricerca degli IRCCS". Le restanti funzioni sono interamente attribuite all'attività sanitaria SSN.

Attività ambulatoriale

La voce comprende:

- la remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate al di fuori dell'attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital a carico delle ATS, determinata in base alle tariffe stabilite dalla Regione Lombardia e sulla base del budget attribuito alla struttura. A tali tariffe sono stati applicati gli sconti del 18% per le prestazioni di laboratorio e del 2% sulle altre prestazioni di specialistica ambulatoriale previsti a livello nazionale a carico delle strutture private ex art. 1, comma 796, lett. O della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007); l'applicazione di tali sconti ha comportato una riduzione dei ricavi fatturabili di circa 2,1 milioni di euro. E' inoltre stata effettuata attività di specialistica ambulatoriale non riconosciuta dal Servizio Sanitario Regionale per circa 3,2 milioni di euro;
- i rimborsi da parte dell'ATS Città Metropolitana di Milano dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare;
- il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.



Altri ricavi della gestione caratteristica

La voce comprende principalmente:

- i contributi ed i corrispettivi relativi all'esecuzione di progetti di ricerca scientifica; tali contributi sono rilevati proporzionalmente nell'esercizio di sostenimento dei relativi costi. I contributi sono erogati principalmente da enti pubblici quali l'Unione Europea, il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, interamente allocati all'attività di Ricerca;
- il contributo per l'attività di Ricerca Corrente svolta nell'esercizio, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Ministero della Salute ha deliberato un contributo pari a euro 5.583.340, interamente allocati all'attività di Ricerca;
- i proventi derivanti dall'attività di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative dell'Istituto Clinico Humanitas in collaborazione con case farmaceutiche, interamente allocati all'attività di Ricerca;
- il rilascio del Fondo rischi SSN per eccedenze di accantonamenti per prestazioni ambulatoriali, prestazioni di ricovero e cura e file F, interamente allocati all'attività sanitaria SSN;
- i riaddebiti del personale dipendente di Humanitas Mirasole S.p.A. distaccato presso l'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A., le Cliniche Gavazzeni S.p.A., Casa di Cura San Pio X S.r.l. e Fondazione Humanitas per la Ricerca, per la quota parte attribuita all'attività di ricerca ed all'attività sanitaria SSN;
- i ricavi derivanti dalle gestioni accessorie quali il recupero costi del Comitato Etico, interamente allocato all'attività di Ricerca, il parcheggio ed i bar per la cui ripartizione si faccia riferimento al driver dei "Costi Comuni" così come descritto nel paragrafo "Criteri di ripartizione per la compilazione del modello 1 "Schema di bilancio riclassificato CE" di cui alla nota G1.2019.0003608 della D.G.S. Lombardia del 29.01.2019.

Proventi e oneri straordinari

La voce include principalmente:

- il rimborso delle maggiori imposte versate a titolo di Ires per l'esercizio 2012, pari ad euro 3.256.659, a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso presentata nel 2017 per l'applicazione dell'Ires dimezzata come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR 601/1973;
- la quota di competenza dell'anno dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP;
- interessi attivi derivanti dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio oltre interessi attivi di mora relativi al rimborso per maggiori imposte versate di cui al punto a) ed al rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP incassato nell'anno.

I ricavi sopra commentati sono attribuiti alle diverse linee di attività secondo il driver dei "Costi Comuni" ad eccezione del rimborso delle maggiori imposte versate a titolo di Ires per l'esercizio 2012 interamente allocati all'attività sanitaria SSN.

Come richiesto dalla Nota regionale dell'11.05.2012 prot. H1.2012.15077, provvediamo infine a precisare, con apposito schema, le modalità di iscrizione a bilancio dei ricavi relativi ai contributi per funzioni e alle prestazioni sanitarie (ricoveri, ambulatoriale, file F) rispetto ai contratti sottoscritti con la ATS di appartenenza e al criterio della competenza economica, distinguendo l'ambito ricerca dall'ambito sanità.

Dati in €./1.000

| ESTRATTO DEL CONTO ECONOMICO | Bilancio complessivo - esclusa attività privata/Libero professionale al 31/12/2018 | Bilancio attività sanitaria - in convenzione con il SSN - Consuntivo al 31/12/2018 | Bilancio attività di ricerca - Consuntivo al 31/12/2018 |
|--|--|--|---|
| 1 - Ricoveri Ospedalieri | 175.578 | 175.578 | - |
| 2 - Maggiorazioni tariffarie - legge 7/2010 | 21.036 | 17.134 | 3.902 |
| 3 - Funzioni non tariffate | 9.289 | 4.248 | 5.041 |
| 4 - Attività ambulatoriale | 107.050 | 107.050 | - |
| 5 - Altri ricavi della gestione caratteristica | 29.020 | 7.242 | 21.778 |
| 6 - Proventi e oneri straordinari | 3.809 | 3.773 | 36 |
| TOTALE | 345.782 | 375.025 | 30.757 |

ATTIVITA' SANITARIA**1 - Ricoveri Ospedalieri**

Di seguito dettagliamo i ricavi relativi ai Ricoveri Ospedalieri erogati in regime di accreditamento con il SSR

Per quanto riguarda l'attività effettuata nel 2018 in base ai contratti sottoscritti con la ATS Città Metropolitana di Milano sono iscritte le seguenti tipologie di ricavi:

- a) Attività di ricovero pazienti Regione Lombardia a budget per 103.646 mila euro
- b) Attività di ricovero pazienti extra - Regione Lombardia e STP per 72.169 mila euro
- c) Variazione negativa degenze in corso al 31 dicembre 2018 per 412 mila euro
- d) Assistenza Domiciliare Integrata per 175 mila euro
- e) **Totale competenza 2018: 175.678 mila euro**

2 - Maggiorazioni tariffarie - legge 7/2010

- f) Maggiorazione tariffaria - stima 2018- quota attività sanitaria per 12.461 mila euro
- g) Maggiorazione tariffaria - saldi 2012-2017 DGR IX/1403 del 18.03.2019 - quota attività sanitaria per 4.673 mila euro
- h) **Totale competenza 2018: 17.134 mila euro**

3 - Funzioni non tariffate

- i) La voce, pari a 4.248 mila euro, è così composta:

Funzioni di competenza 2018 (quota minima prevista da DGR VIII/10077 del 7 agosto 2009)

- j) Funzione Strutture di ricovero dotate di pronto soccorso: 4.248 mila

4 - Attività ambulatoriale

Per quanto riguarda l'attività effettuata nel 2018 in base ai contratti sottoscritti con la ATS Città Metropolitana di Milano sono iscritte le seguenti tipologie di ricavi:

- k) Attività di specialistica ambulatoriale pazienti Regione Lombardia a budget per 47.594 mila euro
- l) Attività di specialistica ambulatoriale pazienti extra Regione Lombardia per 12.416 mila euro
- m) File F sia pazienti Regione Lombardia che extra Regione che STP per 41.972 mila euro
- n) Ticket e quota fissa a carico del cittadino relativi a prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di accreditamento SSR per 5.033 mila euro
- o) Prestazioni ambulatoriali personale navigante per 6 mila euro
- p) Prestazioni ambulatoriali anni precedenti per 27 mila euro
- q) **Totale competenza 2018: 107.050 mila euro**

ATTIVITA' DI RICERCA

- r) Maggiorazione tariffaria - stima 2018 - quota ricerca per 3.106 mila euro
- s) Maggiorazione tariffaria - saldi 2012-2017 DGR IX/1403 del 18.03.2019 - quota ricerca per 796 mila euro
- t) **Totale competenza 2018: 3.902 mila euro**

- u) **Funzioni di competenza 2018 (come da DGR X/5117 del 29.04.16): euro 5.041 mila**

- v) **A livello di conto economico complessivo, i ricavi per Funzioni non tariffabili ammontano quindi a 9.289 mila euro. Che si riepilogano di seguito:**

| Funzioni non tariffabili | Competenza 2018 |
|---|-----------------|
| w) Funzione Strutture di ricovero dotate di pronto soccorso | 4.248 |
| x) Funzione per attività di ricerca degli IRCCS | 5.041 |
| y) Totale | 9.289 |

COSTI

Personale

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al lavoro dipendente.

Beni e servizi

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi connessi all'attività ordinaria. Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative:

- **Acquisti di beni sanitari e non**
La voce accoglie gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo di natura sanitaria e non sanitaria.
- **Acquisti di servizi sanitari e non**
La voce accoglie principalmente: consulenze mediche e dalle altre collaborazioni sia in ambito sanitario che di ricerca, costi per la gestione dell'archivio cartelle cliniche e documentali, rinnovo licenze software, finanziamento di scuole di specializzazione, gestione stabulario, formazione del personale, gestione magazzino, promozione e la comunicazione aziendale, trasporto ammalati, noleggi e gestione di studi clinici non profit.
- **Manutenzione e riparazione**
Tale voce include i costi di manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzati delle immobilizzazioni materiali.

Altri costi

La voce comprende principalmente:

- **Affitti passivi**
Riguarda principalmente il complesso immobiliare situato in via Manzoni 56 a Rozzano, sede legale ed operativa di Humanitas Mirasole S.p.A. ed il complesso immobiliare situato in via Sardegna 7 a Pieve Emanuele, entrambi di proprietà della società Immobiliare Mirasole S.p.A. fino al 27 settembre 2017, poi divenuti di proprietà del Gruppo AXA a partire dal 1 dicembre 2017.
La voce include anche la quota di affitto relativa all'immobile del Campus Pieve, inizialmente di proprietà della controllata Pieve Srl, e inaugurato nell'ottobre del 2017. Successivamente, a dicembre 2018, la controllata Pieve Srl ha venduto l'immobile alla Italian Services Sicaf S.p.A. (società del gruppo AXA), con cui Humanitas Mirasole S.p.A. ha stipulato un nuovo contratto di locazione a partire dal 12 dicembre 2018.
Gli affitti complessivamente dovuti alla controllata Pieve Srl nell'esercizio 2018 ammontano ad euro 2.199.201.
La voce include anche il canone di locazione dell'unità immobiliare attigua all'ospedale, Centro Cascina Perseghetto, di proprietà dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione degli Infortuni sul Lavoro (INAIL).
- **Canoni di noleggio**
Comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle attrezzature generiche, alle autovetture ed alle macchine per ufficio acquisite mediante la stipula di contratti di noleggio.

- IVA indetraibile
Comprende la quota di Iva sugli acquisti di beni, servizi ed investimenti che non può essere recuperata e resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); la percentuale di pro-rata di detraibilità complessiva è confermata al 12%.
- Liberalità verso terzi
Le liberalità verso terzi sono rappresentate principalmente da un contributo a Humanitas University di euro 750.000 per attività istituzionali e di euro 700.000 per attività di ricerca, deliberati entrambi dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 25 settembre 2018 ed il 28 marzo 2018. La voce include anche un contributo di euro 104.000 a Fondazione Humanitas deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2017 di durata triennale.
- Altri oneri diversi di gestione
La voce comprende altri oneri quali imposte erariale sull'energia, sugli immobili e sui rifiuti, l'imposta di bollo e le commissioni bancarie.

Accantonamenti

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a copertura di rischi e oneri per i quali si rimanda alla sezione B) Fondi rischi e oneri.

Oneri finanziari e straordinari

La voce comprende gli interessi e gli altri oneri finanziari relativi ai costi per linee di finanziamento a breve termine e per fidejussioni concesse dagli istituti di credito per l'esercizio 2018.

Inposte e tasse

La voce include:

- a) La quota attribuita all'attività di ricerca ed all'attività sanitaria SSN delle imposte correnti dell'esercizio. Si ricorda che dal 2014 l'IRCCS Humanitas Mirasole S.p.A. applica l'IRES dimezzata prevista originariamente per gli enti ospedalieri dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973, limitatamente all'imponibile fiscale generato:
 - 1) dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket);
 - 2) dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria da essa svolta.
- b) La movimentazione delle imposte anticipate e differite dell'anno in corso, per la quota attribuita all'attività di ricerca ed all'attività sanitaria SSN.
Il calcolo della movimentazione delle imposte anticipate e differite è stato effettuato applicando aliquote pari al 27,9% o al 15,9% per le voci oggetto di variazione temporanea sia ai fini Ires che Irap e al 24% o al 12% per quelle a soli fini Ires, così come previsto dall'art.1, comma 61 della legge 208 del dicembre 2016 per l'IRES.

Per la ripartizione dei costi tra le diverse linee di attività si veda quanto riportato nel paragrafo seguente.

CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 1 "SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO CE" DI CUI ALLA NOTA G1.2019.0003608 DELLA D.G.S. LOMBARDIA DEL 29 GENNAIO 2019.

Al fine della compilazione del Modello 1 "Schema di bilancio riclassificato CE", di cui alla nota G1.2019.0003608 della D.G.S. Lombardia del 29.01.2019, si è provveduto ad attribuire le voci di costo e di ricavo specifiche per linee di attività.

Le linee di attività considerate sono:



I costi ed i ricavi totale azienda sono quelli del bilancio di ogni anno imputati per natura e derivanti dalla contabilità generale.

Il Modello 1 "Schema di bilancio riclassificato CE" di cui alla nota G1.2019.0003608 della D.G.S. Lombardia del 29.01.2019 riporta i costi ed i ricavi relativi all'attività di assistenza sanitaria in convenzione con il SSN ed all'attività di Ricerca; non include i costi ed i ricavi relativi all'attività sanitaria privata e di Libera Professione.

Il lavoro ha riguardato la ripartizione dei ricavi e dei costi tra le linee attività sanitaria SSN, attività sanitaria libero professionale e ricerca.

Relativamente all'allocazione delle poste per le aree sopra citate, una serie di voci di costo e ricavo sono direttamente ed esclusivamente riconducibili a linee specifiche (e quindi attribuibili al 100% alla relativa area) mentre tutte le altre voci sono state distinte tra voci riferibili all'attività caratteristica dell'azienda (per le quali sono stati individuati e utilizzati "drivers specifici") e quelle riferibili ai costi e ricavi della struttura in quanto tale che sono stati attribuiti tramite il driver "costi comuni".

Costi comuni

I costi comuni sono da intendersi come tutti i costi generali della struttura ospedaliera quali i costi per servizi generali, prestazioni amministrative, spese telefoniche e di cancelleria, spese di affitto per i locali adibiti ad uffici, consulenze tecniche e legali, servizi di sorveglianza e simili. Tali costi sono stati attribuiti alle linee di attività di ricerca, attività di assistenza sanitaria e, nell'ambito di quest'ultima, tra attività sanitaria svolta in regime di libera professione e attività sanitaria SSN, mediante l'utilizzo di uno specifico criterio o "driver" ritenuto rappresentativo dalla Direzione della Società del grado di assorbimento degli stessi.

Il driver individuato a tale fine è rappresentato dal costo complessivo del personale dipendente e non (ad esempio borsisti, interinali, collaboratori), così come risultante dalla contabilità generale della società.

Il costo del personale è stato attribuito ai singoli centri di costo in cui risulta suddivisa l'attività complessiva della struttura ospedaliera sulla base del modello di contabilità gestionale della stessa comprensivo della valorizzazione delle ore di personale clinico dedicato all'attività di ricerca (cfr. "Ore dedicate alla ricerca"). I centri di costo sono stati successivamente raggruppati nelle linee di attività di ricerca e assistenza sanitaria (in libera professione e SSN).

Infine, il peso percentuale del costo del personale così attribuito alle singole linee di attività è stato applicato come percentuale di allocazione dei costi comuni sopra descritti oltre che di alcuni ricavi commentati nella Nota Esplicativa.

Costi e ricavi dell'attività caratteristica

L'allocazione dei costi e ricavi dell'attività caratteristica è avvenuta mediante l'utilizzo di una serie di "drivers specifici" adattati in funzione della tipologia di voce di costo o ricavo da attribuire.

Di seguito l'elenco dei driver utilizzati:

Driver "centri di costo"

L'infrastruttura dei dati aziendali, organizzata per centri di costo già al momento delle registrazioni in contabilità, ha facilitato l'attribuzione di molte voci come, ad esempio, la ripartizione del costo del personale, dei farmaci, dei materiali, dei presidi, degli ammortamenti e delle manutenzioni tra attività di ricerca e attività sanitaria. Per il costo del personale e per i farmaci, i materiali e i presidi sanitari si è inoltre tenuto conto dei criteri di allocazione alla ricerca di seguito descritti.

Driver "metri quadrati"

Il driver "metri quadrati" è stato utilizzato per la ripartizione di costi che sono stati reputati come direttamente correlabili alle superfici occupate dalle singole linee di attività (in particolare, spese di pulizia, affitti passivi, utenze diverse).

Il totale dei metri quadri della struttura ospedaliera è stato attribuito ai singoli centri di costo in cui risulta suddivisa l'attività complessiva della struttura sulla base del modello di contabilità gestionale della stessa. E' stata successivamente identificata, per singolo centro di costo, in base alla qualificazione del centro di costo stesso, la percentuale di attività del centro svolta nell'ambito della ricerca e dell'assistenza sanitaria (in libera professione e SSN). Sommando le risultanze di tale attribuzione percentuale per tutti i centri di costo, sono stati determinati i metri quadri complessivamente occupati dalla singola linea di attività. Infine, il peso

percentuale dei metri quadri così attribuito alle singole linee di attività è stato applicato come percentuale di allocazione dei costi sopra descritti.

Driver “giornate di degenza”

L'ammontare delle giornate di degenza è disponibile dai sistemi informativi aziendali per unità di degenza.

Le giornate di degenza per unità di degenza sono state utilizzate come driver per la ripartizione dei costi di noleggio delle apparecchiature medicali e dei servizi esternalizzati, quali la lavanderia e i lavori interinali, tra attività sanitaria SSN e libera professione.

Con la logica sopra descritta, il driver è stato utilizzato anche per l'allocazione di tutti i costi caricati in contabilità sui centri di costo delle unità di degenza distinguendo l'attività sanitaria tra libera professione e SSN.

Driver “volume di ricoveri”

L'ammontare dei volumi di ricovero è disponibile dai sistemi informativi aziendali sia per unità operativa che per linea commerciale.

Il driver dei ricoveri per linea commerciale è stato utilizzato per ripartire il costo dell'archivio clinico, del trasporto ammalati e dei servizi assistenziali e sociali tra l'attività sanitaria SSN e libero professionale.

Driver “volume di prestazioni”

L'ammontare delle prestazioni, erogate dalle unità operative e dai servizi verso pazienti ricoverati e/o pazienti esterni, è disponibile dai sistemi informativi aziendali sia per unità operativa che per linea commerciale.

Il driver per linea commerciale è stato utilizzato per ripartire i costi del personale del servizio ai clienti e delle unità operative di servizio tra attività sanitaria libera professionale e SSN.

Lo stesso driver è servito per l'allocazione di tutti gli altri costi caricati in contabilità sui centri di costo del servizio al cliente e delle unità operative di servizio (come, ad esempio, l'allocazione dei metri quadrati) alle linee di attività sanitarie.

Inoltre i costi sostenuti per l'acquisizione di analisi all'esterno è suddiviso tra attività libero professionale e SSN in base al volume di prestazioni di laboratorio.

Driver “volume per peso”

Il driver è una ponderazione dei volumi di ricovero prodotti da ciascuna unità operativa e del relativo peso clinico della dimissione.

Sia i volumi che il peso clinico sono disponibili dai sistemi informativi aziendali sia per unità operativa che per linea commerciale.

Tale driver è stato utilizzato per ripartire i costi dei farmaci, dei materiali, dei presidi, delle esistenze iniziali e finali di magazzino, già disponibili a sistema per centri di costo, tra attività sanitaria SSN e libera professione.

Per quanto riguarda la quantificazione dei consumi per ricerca si veda quanto descritto al paragrafo “Costo farmaci e materiali per punto Impact Factor”.

Driver “media ponderata costo del personale dipendente”

Il driver è la percentuale del costo del personale dipendente direttamente attribuito per linea di attività sul totale del costo del personale operativo (al netto del costo del personale dei centri di costo di struttura). Tale driver è servito per la ripartizione dell'accantonamento per il premio di incentivazione tra le tre linee di attività.

Driver “media ponderata costo del personale dipendente e non”

Il driver è la percentuale del costo del personale, dipendente e non, sul totale del costo del personale attribuito per linea di attività. Tale driver è servito per la ripartizione del costo del servizio mensa e del ricavo derivante dal riaddebito buoni pasto tra le tre linee di attività.

Driver “numero interventi”

Il numero di interventi chirurgici è disponibile dai sistemi informativi aziendali sia per unità operativa che per linea commerciale.

Il driver per linea commerciale è servito per la ripartizione del costo della sterilizzazione tra attività sanitaria SSN e libero professionale.

Con la logica sopra descritta, il driver è stato utilizzato anche per l'allocazione di tutti i costi caricati in contabilità sui centri di costo delle sale operatorie distinguendo l'attività sanitaria tra libera professione e SSN.

Driver “% sinistri”

L'importo dei sinistri è disponibile presso le funzioni aziendali deputate distinto tra attività SSN e di libera professione. Tale driver è stato utilizzato per ripartire i costi relativi all'assicurazione per responsabilità civile, i servizi /consulenze, l'accantonamento a fondo rischi contenzioso in relazione ai sinistri in corso tra attività sanitaria SSN e libera professione.

Driver “numero sacche di emoderivati”

Il numero di sacche di emoderivati è disponibile presso le funzioni aziendali deputate distinto per paziente. Dal paziente è possibile risalire, tramite il sistema informativo aziendale, all'unità operativa e alla linea commerciale di afferenza.

Questo driver è stato utilizzato per ripartire i costi relativi ai servizi trasfusionali tra attività sanitaria SSN e libera professione.

Driver “numero decessi”

Il numero di decessi è disponibile dai sistemi informativi aziendali sia per unità operativa che per linea commerciale. Il driver per linea commerciale è servito per la ripartizione del costo dei servizi mortuari e dell'accantonamento per la “Legge Gelli” tra attività sanitaria SSN e libera professione.

Per alcune voci è necessario, infine, fare delle ulteriori precisazioni.

Funzioni

L'importo delle funzioni è disponibile dalle delibere annue regionali in merito.

Per ripartire l'ammontare totale tra ricerca e attività sanitaria SSN è stato utilizzato l'importo puntuale indicato nelle delibere così come precedentemente descritto nel paragrafo "Funzioni non tariffate".

Imposte e tasse

Le imposte e tasse dell'esercizio, al netto degli impatti fiscali degli effetti economici legati agli eventi della controllata Immobiliare Mirasole S.p.A. attribuiti in coerenza alla linea di attività libero professionale, sono state allocate alle differenti linee di attività in proporzione all'importo del risultato ante imposte delle stesse.

IVA indetraibile

L'importo dell'IVA è stato calcolato applicando puntualmente sulle voci di bilancio interessate le percentuali di competenza.

La quota di indetraibilità dell'IVA considerata ai fini dell'allocatione tiene conto della quantità di prestazioni IVA esenti fatturate ed è quindi diversa tra attività sanitaria solvente (LP) e le altre linee di attività.

Costo farmaci e materiali per punto Impact Factor (IF)

Durante la normale attività clinica, l'osservazione e il trattamento di alcuni pazienti contribuiscono all'attività scientifica e di conseguenza ad eventuali pubblicazioni. Dato che per questi pazienti, tra gli altri, vengono usati farmaci e materiali attribuiti al centro di costo dell'unità operativa clinica in questione, al fine di attribuire più puntualmente il dato dei farmaci e materiali al conto economico della ricerca si è deciso di scorporare dai farmaci e materiali attribuiti a ciascuna unità operativa una quota di costo calcolata come il prodotto tra il numero di punti IF generati dalla UO e il costo dei farmaci per punto IF. Per la determinazione di quest'ultimo si è partiti dal totale dei farmaci e materiali utilizzati per la ricerca preclinica individuati sulla base dei centri di costo e lo si è suddiviso per il totale dei punti di IF generati dalla ricerca preclinica.

Ore dedicate alla ricerca

Il personale assegnato alle UO cliniche (dipendenti, universitari, collaboratori e accessi), all'interno del proprio orario di lavoro, dedica parte del proprio tempo all'attività di ricerca. Di conseguenza il costo di tale attività va attribuito al conto economico di ricerca. In base a tale principio si sono quantificate le ore dedicate alla ricerca sulla base di una certificazione firmata da ciascun operatore coinvolto e, successivamente, si è attribuito alla ricerca la quota corrispondente del costo aziendale della singola persona.

Maggiorazione tariffaria per attività di ricerca

Per analoghi motivi è stata attribuita una quota della maggiorazione tariffaria alla ricerca; tale quota è stata calcolata in base alla dimensione della ricerca rispetto all'attività sanitaria SSN, ovvero come rapporto tra i ricavi specifici della ricerca e l'insieme dei ricavi della ricerca e dell'attività sanitaria SSN erogata per pazienti lombardi.

www.humanitas.it





**RELAZIONE RELATIVA ALL'ESAME DEL
BILANCIO RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2018
ELABORATO SULLA BASE DEI MODELLI
PREDISPOSTI DALLA DIREZIONE GENERALE
SANITA' IN ATTUAZIONE DELLA DGR IX/350
DEL 28 LUGLIO 2010**

HUMANITAS MIRASOLE SPA



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Humanitas Mirasole SpA
Rozzano (MI)

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dei dati e le informazioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, inclusi nell'allegato bilancio d'esercizio di Humanitas Mirasole SpA, costituito dal Modello 1 – Schema di bilancio riclassificato CE, dal Modello 4 – Schema di bilancio riclassificato SP e dalla nota esplicativa, elaborati sulla base dei modelli predisposti dalla Direzione Generale Sanità come da comunicazione del 29 gennaio 2019 prot. G1.2019.0003608 ed integrati sulla base di quanto descritto nel paragrafo “Criteri di ripartizione per la compilazione del Modello 1 – Schema di bilancio riclassificato CE di cui alla nota G1.2019.0003608 del 29 gennaio 2019” della nota esplicativa (il “Modello di bilancio 2018”). Il Modello di bilancio 2018 è stato predisposto nell'ambito degli obblighi previsti dall'art. 3 b) della DGR IX/350 del 28 luglio 2010 “Attuazione dell'articolo 25 bis – Maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato delle strutture sanitarie di ricovero e cura Poli Universitari – della legge regionale 22/2009 così come modificata dalla legge regionale 7/2010”, ulteriormente specificati nell'art. 3 dell'Allegato 1, parte integrante della sopra indicata delibera.

A nostro giudizio, il Modello di bilancio 2018 di Humanitas Mirasole SpA è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al disposto della DGR IX/350 del 28 luglio 2010 e della comunicazione del 29 gennaio 2019 prot. G1.2019.0003608, come integrate dalla nota illustrativa dei criteri di classificazione e ripartizione delle voci inclusa nella nota esplicativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Modello di bilancio 2018* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Modello di bilancio 2018. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880135 Iscritta al n° 110641 del Registro dei Revisori Legali – Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gemma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422606911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332283039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Richiami di informativa

Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Modello di bilancio 2018 che descrivono i criteri di redazione. Il Modello di bilancio 2018 è stato redatto ai soli fini indicati al precedente **paragrafo 1**. Di **conseguenza** il Modello di bilancio 2018 può non essere adatto per altri scopi. La nostra **relazione** viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia.

Altri richiami

Segnaliamo che:

- Humanitas Mirasole SpA non possiede sedi o presidi secondari al di fuori della Regione Lombardia ed esercita pertanto la propria attività di assistenza sanitaria e l'attività di ricerca esclusivamente nel territorio della Regione Lombardia.
- il Modello 1 - Schema di bilancio riclassificato CE riporta i costi ed i ricavi relativi all'attività di assistenza sanitaria in convenzione con il SSN ed all'attività di ricerca; non include i costi ed i ricavi relativi all'attività sanitaria privata e di libera professione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La Società Humanitas Mirasole SpA ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, che è stato da noi **assoggettato** a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione datata 12 aprile 2019.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Modello di bilancio 2018

Gli **amministratori** sono responsabili per la redazione del Modello di bilancio 2018 in conformità al disposto della DGR IX/350 del 28 luglio 2010 e della comunicazione del 29 gennaio 2019 prot. G1.2019.0003608, come integrate dalla nota illustrativa dei criteri di classificazione e ripartizione delle voci inclusa nella nota esplicativa, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per **consentire la redazione del Modello di bilancio 2018** che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli **amministratori** sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Modello di bilancio 2018, per l'**appropriatezza** dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Modello di bilancio 2018 a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul **processo** di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Modello di bilancio 2018

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Modello di bilancio 2018 nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) **individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Modello di bilancio 2018.**

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Modello di bilancio 2018, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di **definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;**
- **abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;**
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una **incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.** In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella **formulazione del nostro giudizio.** Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 16 ottobre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Stefano Pavesi
(Revisore legale)